

Provincia di Arezzo

Unità Speciale Autonoma Servizi alla Persona

Settore / USA: Ufficio Segreteria Generale

Dirigente: Dr. Luca Mazzi

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

n° 1441 / 2018

Oggetto: Affidamento Servizi postali. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVA

Visto il vigente Regolamento di organizzazione;

Visto l'atto sindacale n. 83 del 29.05.2018 dove il sottoscritto dott. Luca Mazzi risulta incaricato come dirigente dell'Area Amministrativa;

Considerato che Poste Italiane SpA sono le attuali fornitrici dei servizi postali di questo Ente;

Considerato che Poste Italiane SpA hanno proposto il nuovo sistema di gestione "Affrancaposta" con pagamento posticipato (affrancatura meccanica a ricarica da remoto per gli invii postali);

Considerato che il mercato interno dei servizi postali è stato aperto alla concorrenza grazie ad un graduale processo di liberalizzazione avviato dal legislatore comunitario con la Direttiva n.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

97/67/CE, alla quale hanno fatto seguito la Direttiva 2002/39/CE e la Direttiva 2008/6/CE (cd "terza direttiva postale") che ha decretato, a decorrere da gennaio 2011, la completa liberalizzazione del mercato del recapito in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Che il nostro ordinamento ha recepito le suddette direttive e si è assistito progressivamente alla liberalizzazione dei servizi postali, tra cui, fa ultimo, con il d. lgs. n. 58/2011 di recepimento della terza direttiva postale, che ha infatti abolito l'ultima quota residua del monopolio di Poste. Tuttavia, lo stesso d. lgs. 58/2011 ha affidato a Poste il servizio postale universale³ fino al 30 aprile 2026, ed ha affidato in via esclusiva a Poste, in quanto gestore del servizio universale, i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari. Su tali ultimi servizi Poste si trova quindi, ad oggi, in una situazione di monopolio;

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di appalto di servizi pubblici di importo inferiore ad €. 40.000,00 (I.V.A. esclusa), per l'affidamento del relativo contratto possono trovare applicazione le disposizioni relative ai "Contratti sotto soglia UE" contenute nell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO ANCORA l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 che al comma 14 dispone testualmente:

«Art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento)

[...] 14. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.»;

DATO ATTO che in attuazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di quanto previsto dagli artt. 59 e 95 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, con la presente determinazione a contrattare devono essere definiti gli elementi essenziali del contratto da stipulare con l'operatore economico aggiudicatario;

CONSIDERATO che in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 nel presente affidamento ricorrono i presupposti affinché il servizio, possa essere affidato direttamente ad un operatore economico in quanto sussistono le seguenti motivazioni tali da giustificare l'affidamento diretto del relativo contratto: rispetto della soglia massima di importo di €. 40.000 già sopra citata; economicità e tempestività della procedura di affidamento diretto; continuità con l'operatività del servizio di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari ;

Stante, quindi, il regime di monopolio per la notifica degli atti giudiziari, per ragioni di continuità e in via sperimentale nelle more delle procedure di attuazione di nuova gara per l'affidamento di detti servizi si ritiene di procedere ad affidare a Poste Italiane, la gestione totale dei servizi postali e notifica atti giudiziari con il nuovo sistema di gestione per 6 mesi e cioè per il periodo **01/01/2019 – 30/06/2019** per una spesa presuntiva di € 36.000,00 fra spese postali e invio atti giudiziari;

Ritenuto pertanto di impegnare, in relazione a detto affidamento, la spesa presunta di € 36.000,00 per servizi postali, di cui, in via presuntiva, € 6.000,00 per invii atti giudiziari, con imputazione al Cap 371200 del Bilancio 2019;

Visti gli artt. 107, 151 – 4° comma – e 183 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETERMINA

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a del D. L.vo 50/2016, in via sperimentale a POSTE ITALIANE SpA con sede in Roma, cap 00144, v.le Europa 190 – P.Iva 01114601006 – Cod. Fisc. 97103880585, il servizio postale e invii atti giudiziari con la modalità “Affrancaposta” con pagamento posticipato (affrancatura meccanica a ricarica da remoto per gli invii postali) per il periodo dal 01.01.2019 al 30.06.2019;

2) la spesa presunta di € 36.000,00, per detto servizio per il 1° semestre 2019, è imputata al Cap 371200 Bilancio 2019.

Cortona14.12.2018

Il Dirigente
(Dott. Luca Mazzi)

Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note
cap. 371200 bil. 2019 imp. 112/2019	36.000,00	